

→ **Ignazio Marino** : «Il ministro venga in Commissione parlamentare d'inchiesta a riferire»

→ **Il centro nazionale trapianti**: «Nessun organo di origine sconosciuta può entrare in Italia»

Maroni: traffico di organi di bambini Il Pd: affermazioni gravi, deve chiarire

Il ministro Maroni lancia l'allarme. «Abbiamo delle evidenze di traffici di organi di minori che sono presenti e sono stati rintracciati in Italia». Smentite arrivano dal Centro trapianti e dall'Aido.

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, lo dice intervenendo all'Assemblea annuale dell'Unicef: «Abbiamo delle evidenze di traffici di organi di minori che sono presenti e sono stati rintracciati in Italia». Dichiarazioni che, se vere, denuncerebbero una crimine gravissimo. Il ministro non spiega da dove arrivano le evidenze, ma aggiunge che uno dei mezzi «più efficaci che useremo adesso sarà l'attuazione di un accordo internazionale, quello di Prum che istituisce in Italia la banca dati nazionali del dna, come anche negli altri paesi europei».

ALESSANDRO NANNI COSTA, direttore del Centro nazionale trapianti replica: «La rete trapiantologica italiana è sicura e estranea al fenomeno del traffico di organi, ma è stata allertata», mentre dall'Associazione italiana per la donazione di organi, il presidente Vincenzo Passarelli, conferma che ad oggi non risulta nessuna denuncia da parte delle autorità competenti. Piuttosto, «ci si trova a fronteggiare tutta una serie di miti, timori ancestrali, false notizie, illazioni senza conferme, falsità manifeste». La definisce «una baraonda di orrori uno peggio dell'altro», che genera allarme generale e «non favorisce proprio per niente la donazione altruistica». E di «leggenda metropolitana» parla il senatore Pd Roberto Di Giovan Paolo, il quale aggiunge di aver avuto notizia dal presidente dell'Unicef che «non esistono né dati né riscontri» al riguardo. Ignazio Marino, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul Ssn, ha convocato per



Il ministro Maroni ieri all'assemblea annuale dell'Unicef a Roma

venerdì prossimo il ministro, perché «le sue dichiarazioni sono di una gravità inaudita e vanno al più presto chiarite e approfondite».

TANA DE ZULUETA

È un fenomeno che riguarda paesi come la Moldavia, il Brasile, l'India. In Italia non sono stati trovati riscontri. Qui i controlli sono rigidi. Ci vorrebbero connivenze ad altissimo livello.

idem ha fatto Alessandra Mussolini, presidente della Commissione parlamentare per l'Infanzia. Nel Rapporto 2001 sulla criminalità organizzata elaborato dalla Direzione nazionale Antimafia, da quella investigativa antimafia e dalla Bocconi, risul-

ta che la moderna criminalità organizzata «ha assunto nuove caratteristiche», spostando i suoi interessi dallo sfruttamento degli immobili «agli essere umani» e «come se l'inventiva della criminalità non avesse limiti si sospetta che gli stessi neonati, o addirittura gli organi di giovani uomini e donne possano alimentare i commerci e le ricchezze delle mafie dislocate ed attive nelle varie parti del mondo».

DI FENOMENO TRANSNAZIONALE parla l'attuale Procuratore capo di Brescia, Nicola Pace, che nel 2001 grazie alle intercettazioni telefoniche su un traffico di immigrati clandestini risalì, a Trieste, ad un possibile caso di espanto di organi avvenuto ai danni di un adulto cinese scomparso in circostanze poco chiare. «Abbiamo cercato di ricomporre il mosaico - racconta oggi - ma non siamo

IL CASO

Il decreto sicurezza non aiuterà gli «invisibili»

Secondo un dossier di «Save the children» in Italia sono centinaia i bambini e adolescenti coinvolti non solo nello sfruttamento sessuale ma anche in attività illegali e si presume nel traffico di organi. La tratta dei minori è un fenomeno sempre più articolato, che riguarda centinaia di bambini e adolescenti di entrambi i sessi, provenienti per lo più da Nigeria e Romania, ma anche da Africa e Asia. I pediatri di famiglia della Fimp (Federazione italiana medici pediatri), da molti mesi lanciano il proprio allarme sui cosiddetti «bambini invisibili». Per i medici particolare inquietudine suscita il «saldo» negativo dei minori extracomunitari approdati a Lampedusa di cui si sono perse le tracce: «Su 1.430 minori sbarcati nel 2008, 400 sono spariti». Secondo la Fimp i rischi connessi alla clandestinità dei minori, potranno esser aggravati da Decreto sicurezza, che impone al personale sanitario l'obbligo di denuncia di pazienti irregolari.

riusciti ad andare al di là della certezza del fatto. Non abbiamo trovato prove e riscontri. Il traffico di organi è sicuramente un sottofenomeno dell'immigrazione clandestina e riguarda un'area territoriale difficilmente individuabile, ma finora non sono stati trovati riscontri di episodi che riguardino l'Italia. Inoltre non abbiamo mai avuto notizie o sospetti su un traffico che coinvolgesse minori». Anche la procura di Roma ha avviato un'inchiesta, ancora in corso, su un presunto traffico di minori dall'Albania per espanti. Accertato, invece, il trapianto di organi ricevuti da italiani nel paese dei donatori, soprattutto in India. ♦

IL LINK

IL SITO PER SAPERNE DI PIÙ
www.savethechildren.it